

RASSEGNA STAMPA EUROPEA

n. 14/10

16 – 23 giugno 2010

Regole più chiare per l'etichettatura alimentare e obbligatorietà delle informazioni nutrizionali

Le etichette poste sugli alimenti devono obbligatoriamente fornire le informazioni nutrizionali, secondo quanto ha stabilito il Parlamento mercoledì. I deputati hanno invece respinto la proposta di introdurre il "metodo a semaforo" per l'indicazione dei valori di sali, grassi e zuccheri nel cibo mentre hanno chiesto l'estensione della menzione del paese d'origine a nuovi alimenti.

Approvando la relazione di Renate Sommer (PPE, DE) per 559 contro 54 con 32 astensioni, i deputati hanno deciso di migliorare la legislazione sulle etichettature alimentari per garantire ai consumatori la possibilità di compiere scelte basate su informazioni precise, evitando però di creare oneri amministrativi e finanziari eccessivi per l'industria alimentare.

Etichettatura nutrizionale obbligatoria

I deputati hanno votato a favore della proposta della Commissione di introdurre l'obbligo di indicare sulle etichette le quantità di grassi, acidi grassi saturi, zuccheri e sale e chiedono inoltre l'aggiunta di proteine, carboidrati, fibre, grassi trans naturali e artificiali.

Per aiutare i consumatori a confrontare le diverse offerte di alimenti, i deputati vogliono anche che l'informazione sugli elementi nutritivi e sulla quantità di energia sia indicata su 100 g o 100 ml e che ne sia assicurata la leggibilità, tenendo conto di criteri come le dimensioni e lo stile dei caratteri.

Fonte: Servizio stampa Parlamento europeo, 16 giugno 2010

Green ICT & ICT for Green: la Commissione Europea invita a fare di più per un'economia efficiente sul piano energetico e basse emissioni di CO2

Il settore ICT è responsabile di una parte delle emissioni e contribuisce in larga misura ad incrementare la quota di elettro-rifiuti annualmente prodotti. Le tecnologie ICT sarebbero però in grado di portare a una riduzione complessiva delle emissioni del 15% entro il 2020, grazie al miglioramento del monitoraggio e della gestione del consumo energetico negli uffici e negli spazi pubblici.

La Commissione Europea, che ha adottato una raccomandazione per favorire questo passaggio, ha chiesto agli Stati membri e all'industria ICT di definire metodologie comuni per misurare il consumo di energia e le emissioni di CO2. A questo scopo, un focus group dell'ITU specializzato in tecnologie dell'informazione e della comunicazione e cambiamenti climatici, ha proposto uno standard per calcolare l'impatto effettivo derivante dall'uso di tecnologie ICT nell'ambito della dematerializzazione (la sostituzione di atomi con bit che prevede, ad esempio, l'acquisto di file MP3 invece che di un CD). Il focus group ITU-T ha stabilito una serie di linee guida per misurare con esattezza queste variabili e dovrebbe presto trasformarle in una Raccomandazione o in uno standard a cui rifarsi per limitare il proprio impatto ambientale.

La raccomandazione, spiega la Commissione, mira ad incrementare i partenariati pubblico-privato. «Il settore ICT può indicare la via verso una crescita maggiormente sostenibile e rispettosa dell'ambiente e dare impulso alla creazione di posti di lavoro verdi» in Europa, ha dichiarato **Viviane Reding**, Commissario Ue per la società dell'informazione e i media. «Dobbiamo cogliere questa opportunità

per porci all'avanguardia nel campo delle tecnologie ad alta efficienza energetica – non solo perché questo è il modo migliore per ridurre in modo sostenibile le emissioni di CO 2 ma anche perché il potenziale ecologico di tali tecnologie può dischiudere nuove opportunità imprenditoriali per le imprese europee del settore delle TIC», ha aggiunto.

Fonte: www.pubblicaamministrazione.net, 16 giugno 2010

Ascoltare la voce delle donne migranti

"La parità tra donne e uomini non è una finalità in sé, ma una condizione preliminare per realizzare gli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale dell'UE", ha affermato la presidente della sezione specializzata Occupazione, affari sociali, cittadinanza del CESE Leila Kurki, in occasione del lancio della **Rete europea delle donne migranti**, che è la prima organizzazione di migranti a livello dell'UE. Il CESE è uno dei partner della rete.

In un'Europa integrata e in un mondo globalizzato e interdipendente, la diversità e la differenza sono normali. "Bisognerebbe integrare la dimensione della parità in tutte le politiche, e in questo caso il settore specifico è quello dell'inclusione e dei diritti fondamentali delle donne migranti, ha ribadito Kurki. Il Comitato è convinto che le politiche di integrazione debbano essere collegate agli obiettivi principali della politica sociale dell'UE e divenire una parte integrante dell'agenda sociale. Le donne, e specialmente quelle migranti, sono vulnerabili all'esclusione sociale e alla povertà. "È importante che l'analisi relativa al genere venga integrata pienamente in tutte le sfere di attività della Commissione, compreso il campo della politica di immigrazione", ha detto Kurki.

Il Comitato auspica che venga adottato uno strumento efficace, che rifletta le caratteristiche specifiche del lavoro domestico. "L'UE e gli Stati membri dovrebbero contrastare l'ampio ricorso al lavoro irregolare in questo settore, e proteggere le donne migranti che si trovano in una situazione irregolare e subiscono abusi. Le convenzioni internazionali dovrebbero essere applicate e dovrebbero offrire protezione a queste donne", ha proseguito Kurki.

Fonte: servizio stampa Comitato economico e sociale, 18 giugno 2010

Rimane solo 1 mese a disposizione per presentare i potenziali progetti vincitori dei premi RegioStars 2011!!!

I partner di progetti innovativi di buona pratica riguardanti la "competitività economica" o "l'economia a basse emissioni di carbonio", di foto promozionali di un progetto cofinanziato dalla politica regionale dell'Unione europea, talmente belle da potersi aggiudicare un premio, sono pregati di consultare il sito web di Regio Stars 2011 per ottenere informazioni e scaricare i moduli di candidatura. Le candidature devono essere presentate dall'autorità di gestione (nazionale o regionale) in collaborazione con il partner del progetto. Il termine ultimo per la presentazione è il 16 luglio 2010.

[Regio Stars 2011](http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperation/interregional/ecochange/regiostars_11_en.cfm?nmenu=4)

http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperation/interregional/ecochange/regiostars_11_en.cfm?nmenu=4

Fonte: Inforegio, 16 giugno 2010

Gli europei si interessano più alla scienza che allo sport e auspicano un rafforzamento della ricerca nell'UE

Secondo un nuovo sondaggio Eurobarometro pubblicato oggi, quasi l'80% dei cittadini europei dichiara di essere interessato alle scoperte scientifiche e al progresso tecnologico, contro un 65% che si dichiara interessato allo sport. Oltre il 70% degli europei ritiene che la ricerca finanziata dall'UE assumerà più importanza in futuro. Il 57% pensa che gli scienziati dovrebbero impegnarsi maggiormente a comunicare i risultati del proprio lavoro e il 66% ritiene che i governi dovrebbero fare di più per stimolare l'interesse dei giovani nelle questioni scientifiche. La stragrande maggioranza degli europei riconosce i benefici apportati dalla scienza e la sua importanza, ma molti esprimono preoccupazione in merito ai rischi posti dalle nuove tecnologie e al potere che la scienza conferisce agli scienziati.

A livello di UE27, il 61% dei cittadini si considera molto o mediamente informato in merito alle scoperte scientifiche e allo sviluppo tecnologico. Il 74% dei cittadini pensa che la ricerca svolta in collaborazione in tutta Europa finanziata dall'Unione sarà sempre più importante. Oltre sei europei su dieci ritengono che la ricerca in collaborazione sia più creativa e più efficace e la cooperazione tra Stati membri gode di un ampio sostegno (il 72% degli europei concorda).

I risultati sono disponibili sulla pagina web "Public opinion" nel sito Europa: http://ec.europa.eu/public_opinion/index_en.htm

Fonte: Rapid, 21 giugno 2010

Erasmus: record di studenti che ricevono un aiuto dell'UE per lo studio o la formazione all'estero

Nel 2008/09, un numero record di studenti si è recato all'estero per soggiorni di studio o stage presso imprese grazie al sostegno dell'UE nel quadro del programma Erasmus. Secondo i nuovi dati pubblicati oggi, quasi 200 000 studenti universitari hanno ottenuto una borsa di studio per seguire corsi o formazioni all'estero; ciò rappresenta un aumento globale dell'8,7% rispetto all'anno accademico precedente e significa che oltre due milioni di giovani europei hanno beneficiato del sostegno del programma Erasmus a partire dalla sua creazione nel 1987. L'aumento maggiore riguarda il numero di studenti che hanno effettuato stage presso le imprese, salito di oltre il 50% rispetto all'anno passato. Inoltre, nel 2009 più di 36 000 membri del personale degli istituti di istruzione superiore si sono recati all'estero per insegnare o ricevere una formazione in uno dei 31 paesi europei che partecipano al programma Erasmus.

Nel corso dell'anno accademico 2008/09, 198 600 studenti in totale si sono recati in uno dei 31 paesi partecipanti al programma Erasmus (Stati membri dell'UE, Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Turchia).

Il programma Erasmus: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-programme/doc80_en.htm

Fonte: Rapid, 21 giugno 2010

Secondo una nuova indagine, sono sempre di più quelli che faticano ad arrivare a fine mese

Un europeo su sei afferma di essere sempre in difficoltà per il pagamento delle fatture domestiche e tre quarti degli europei ritengono che la povertà sia aumentata nel loro paese durante l'ultimo anno. Questi sono i principali risultati della nuova indagine Eurobarometro sulle conseguenze sociali della crisi, presentata oggi dalla Commissione europea. L'indagine, effettuata nel maggio 2010, segna la prima metà dell'anno europeo di lotta alla povertà 2010 e segue la decisione dei leader dell'UE, adottata il 17 giugno, di liberare 20 milioni di europei dalla povertà e dall'esclusione sociale nel prossimo decennio.

In generale i cittadini dell'UE ritengono che la povertà sia aumentata nell'anno che precede l'indagine, a tutti i livelli. 6 europei su 10 ritengono che la povertà sia aumentata nella loro zona, tre quarti ritengono che la povertà sia aumentata nel loro paese ed il 60% che sia aumentata in tutta l'UE.

Per ulteriori informazioni

Eurobarometer survey report : http://ec.europa.eu/public_opinion/flash/fl_289_en.pdf

European Year Against Poverty : www.2010againstopoverty.eu

Fonte: Rapid, 22 giugno 2010

Un caricabatterie europeo per veicoli elettrici

Gli organismi europei di normalizzazione (CEN, CENELEC ed ETSI) metteranno a punto un sistema comune – senza pericolo e facile - in tutti gli Stati membri di caricamento per automobili, scooter e biciclette a propulsione elettrica. Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani ha rimesso oggi al presidente di CENELEC, David Dossett, e al segretario generale dello stesso organismo, Elena Santiago Cid, un mandato della Commissione europea per lo sviluppo di una norma appropriata. Secondo la Commissione la norma sarà pronta a partire da metà 2011.

Il vicepresidente Antonio Tajani, responsabile per l'industria e le attività imprenditoriali, ha così commentato: "Le automobili elettriche non sono più un concetto astratto. In un futuro assai prossimo circoleranno sulle nostre strade. Per favorire il loro successo commerciale non possiamo permetterci

di adottare sistemi incompatibili che finirebbero per frammentare il mercato europeo. Sia per i consumatori che per le aziende europee, è perciò importante avere un approccio comune che consenta alla UE di diventare un leader globale nel settore”.

Sito web Imprese e industria http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/rtte/index_it.htm

Fonte: Commissione europea, Rappresentanza in Italia, 22 giugno 2010

Aiuti di Stato ai SIEG, consultazione della Commissione

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sull'applicazione del cosiddetto pacchetto 2005 sui servizi di interesse economico generale (SIEG). Il pacchetto – che dà indicazioni in merito all'eventuale compatibilità dei finanziamenti pubblici con le norme UE in materia di aiuti di Stato - è stato adottato nel luglio 2005, dopo l'importante intervento della Corte di giustizia dell'Unione Europea ([sentenza Altmark](#)).

La consultazione fa seguito alle relazioni triennali sull'applicazione della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale, inviate da tutti gli Stati membri nel corso del 2009 e pubblicate anche sul sito internet della Direzione Generale Concorrenza della Commissione UE. Per l'Italia la relazione è stata curata dal Dipartimento Politiche Comunitarie.

La consultazione lanciata dalla Commissione si chiuderà il **10 settembre 2010** ed è rivolta oltre che alle autorità pubbliche, anche ai fornitori e utenti di servizi pubblici e loro associazioni, agli operatori, ai cittadini e a tutte le parti interessate per avere un parere sull'applicazione del pacchetto SIEG.

Il questionario è costituito da più sezioni: ogni interessato può rispondere alle domande che ritiene più pertinenti al proprio settore di competenza e alle proprie conoscenze. Tutte le informazioni ed i contributi trasmessi saranno utili per la valutazione del pacchetto SIEG.

Consultazione: http://ec.europa.eu/competition/consultations/2010_sgei/index_it.html

Fonte: Dipartimento Politiche comunitarie, 23 giugno 2010

Frodi UE, iniziativa congiunta Italia-Bulgaria

Italia e Bulgaria hanno definito il percorso che porterà alla realizzazione di una *task force* congiunta contro le frodi finanziarie all'UE. Lo ha annunciato il Ministro per le Politiche Europee, Andrea Ronchi, in missione a Sofia dove ha incontrato il Ministro dell'Interno e vicepremier bulgaro, Tsvetan Tsvetanov, e il Ministro degli Esteri, Nickolay Mladenov.

"Siamo venuti a Sofia, insieme ai vertici della Guardia di Finanza, per portare il nostro know how a questa nazione e aiutarla a combattere la piaga delle frodi comunitarie. In periodo di crisi - ha sottolineato Ronchi - questo è un dovere etico, prima che economico e politico". Per questo, l'Italia offre alla Bulgaria la propria esperienza di investigazione e contrasto alle frodi sui fondi europei e il proprio sostegno concreto con un progetto di formazione della polizia ecoSiamo venuti a Sofia, insieme ai vertici della Guardia di Finanza, per portare il nostro know how a questa nazione e aiutarla a combattere la piaga delle frodi comunitarie. In periodo di crisi - ha sottolineato Ronchi - questo è un dovere etico, prima che economico e politico". Per questo, l'Italia offre alla Bulgaria la propria esperienza di investigazione e contrasto alle frodi sui fondi europei e il proprio sostegno concreto con un progetto di formazione della polizia economica bulgara.nomica bulgara.

Fonte: Dipartimento Politiche comunitarie, 23 giugno 2010

Diritti di proprietà intellettuale: il Parlamento e la Commissione designano i vincitori del concorso "Veri falsi"

Il commissario per il Mercato interno e i servizi Michel Barnier ed alcuni europarlamentari hanno designato i vincitori del concorso per le scuole "Veri falsi". Il concorso, indetto dal Parlamento europeo e dalla Commissione europea, era finalizzato all'elaborazione di un logo per l'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria nonché di poster, cortometraggi, giochi e altro materiale su contraffazione e pirateria. Questa è stata la prima iniziativa nell'ambito di una più ampia campagna di sensibilizzazione che l'UE sta avviando per informare gli Europei dei pericoli posti dalle merci contraffatte e usurpative e dei loro effetti nocivi per i consumatori e l'economia. I vincitori sono stati

invitati a partecipare a una solenne cerimonia di premiazione presso il Parlamento europeo a Bruxelles.

Il concorso "Veri falsi", destinato agli studenti di età compresa tra i 10 e i 15 anni, si è svolto in tutta l'UE dal mese di marzo al mese di giugno 2010. Ai giovani di tutta l'Europa è stata data l'opportunità di produrre poster, cortometraggi, giochi, cartoni animati o altro materiale didattico per illustrare le conseguenze della contraffazione e della pirateria. In alternativa, i partecipanti potevano cimentarsi nella creazione di un logo per l'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/internal_market/iprenforcement/observatory/real_fake_competition_en.htm

Fonte: Rapid, 23 giugno 2010

Il presidente Buzek in visita a Mosca

Nella sua visita in Russia di questa settimana, **Jerzy Buzek** ha parlato del "bisogno di una marcia in più nelle relazioni bilaterali UE-Russia". Il presidente ha accolto positivamente un nuovo accordo per rafforzare la magistratura, combattere la corruzione e aprire un dialogo con la società civile, e aspetta nuove disposizioni per affrontare congiuntamente le sfide della governance globale, la sicurezza energetica, il cambiamento climatico e la politica estera. Buzek ha incontrato il presidente **Dmitrij Medvedev**, ma anche politici di spicco, giornalisti, studenti e rappresentanti della società civile. A questi ha dichiarato che "L'UE oggi parla con una voce sola, per una cooperazione basata su solidarietà, comprensione reciproca e aderenza ai principi universali".

Fonte: servizio stampa Parlamento europeo, 23 giugno 2010

Consiglio europeo: "Ora tocca ai governi mantenere gli impegni"

I deputati hanno discusso la governance economica con il presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy.

Dopo aver ascoltato gli obiettivi e le conclusioni dell'ultimo vertice europeo da Herman Van Rompuy, presidente del Consiglio, i parlamentari hanno messo in guardia i governi UE sulla necessità di mettere in pratica le buone intenzioni. Una parte dell'Aula ritiene che la Commissione debba essere il cane da guardia che garantisca l'attuazione delle politiche a livello nazionale.

Il Consiglio europeo del 17 giugno a Bruxelles ha approvato la strategia EU2020 per la ripresa e lo sviluppo, ha deciso di rafforzare il Patto di Stabilità e Crescita, ha stabilito di proporre una tassa sulle banche al G20 di Toronto, e un giro di vite sulla regolamentazione finanziaria.

Oggi il presidente del Consiglio **Herman Van Rompuy** ha riferito le conclusioni del Summit ai parlamentari: "eurozona o no, siamo tutti interdipendenti economicamente", ha sottolineato il belga, rassicurando che "le misure di austerità non avranno un effetto deflazionistico" e auspicando "coordinamento delle politiche nazionali a livello europeo".

Fonte: servizio stampa Parlamento europeo, 23 giugno 2010

EVENTI

Le imprese agroalimentari motore del made in Italy e protagoniste dell'export europeo

Il 28 giugno prossimo la Rappresentanza della Commissione europea e l'Ufficio del Parlamento europeo a Milano promuovono una giornata dedicata al settore agroindustriale italiano ed europeo. L'obiettivo è di sensibilizzare i media, le istituzioni e, in generale, l'opinione pubblica sul ruolo dei protagonisti di questo comparto industriale di punta anche per l'export. La politica europea per il settore ha compiuto importanti passi a sostegno del ruolo della filiera. Per continuare sul cammino intrapreso è essenziale un confronto diretto con i principali attori sul futuro del settore in vista del rilancio della sua competitività.

Programma: http://ec.europa.eu/italia/milano/agroalimentare_it.htm

Seminario: "Coesione territoriale: migliorare la coerenza delle politiche sul terreno"

Uno dei principi guida dell'elaborazione delle politiche pubbliche riguarda la realizzazione della coerenza generale delle politiche. In tale ambito, una sfida particolare è l'ideazione e attuazione di politiche pubbliche caratterizzate da una coerenza sul piano territoriale. A questa sfida è dedicato il seminario "Coesione territoriale: migliorare la coerenza delle politiche sul terreno" che si svolgerà a Bruxelles il 2 luglio. Il seminario affronterà il tema della coerenza delle politiche da un punto di vista territoriale e tratterà questioni quali i punti deboli del coordinamento, le migliori pratiche e gli strumenti per migliorare la coerenza territoriale delle politiche (p.es. la valutazione di impatto territoriale). Al seminario saranno invitati circa 120 partecipanti: soggetti interessati ed esperti nazionali, reti europee, rappresentanti della Commissione europea e di altre istituzioni dell'UE.

Info: http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/territorial/02072010/index_en.cfm

Dibattito sul Rapporto Monti, una nuova strategia per il mercato unico

Il rapporto Monti propone una nuova strategia per proteggere il mercato unico dai rischi di nazionalismo economico, per estenderlo ai nuovi settori cruciali per la crescita economica dell'Europa e per creare attorno ad esso il consenso e la determinazione politica necessari ad attuarla.

Dopo l'indirizzo di saluto del Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, **Lucio Battistotti**, sono previsti gli interventi di **Mario Monti**, Presidente Università Bocconi, già commissario europeo, di **Emma Marcegaglia**, Presidente Confindustria, di **Raffaele Bonanni**, Segretario Generale CISL, di **Maurizio Ferrera**, docente dell'Università degli Studi di Milano, di **Stefano Micossi**, Direttore Generale Assonime, di **Emma Bonino**, Vicepresidente del Senato, già commissario europeo, e di **Renato Brunetta**, Ministro per la P.A. e l'innovazione. Modera **Ferruccio De Bortoli**, Direttore del Corriere della Sera.

Il dibattito, alla cui partecipazione è necessario registrarsi, si svolgerà martedì 6 luglio 2010 dalle ore 15 alle 18, presso l'università LUISS Guido Carli - Aula 200, in Viale Romania, 32 - Roma

Per saperne di più:

info e registrazioni:

LUISS Guido Carli - Relazioni esterne

tel. +39 06 85225353/268

relazioniesternelui@luiss.it

IN BREVE

Finanziato il progetto FFAST – Mobilità Leonardo da Vinci

L'Agenzia Nazionale LLP Leonardo da Vinci ha finanziato il progetto FFAST Food, Flower and Agricultural Sector Traineeships, presentato nel quadro della misura Mobilità del Programma Leonardo da Vinci. Il progetto, con capofila la **Provincia di Caserta** e partner la **Provincia di Pistoia** e l'**Associazione TECLA**, promuove la mobilità transnazionale di 60 giovani laureati e diplomati delle Province di Caserta e di Pistoia mediante la realizzazione di tirocini formativi in aziende in Spagna, Olanda e Francia nei settori agroalimentare e florovivaistico.

Invito a presentare relazioni sul tema “Le regioni e l’ambiente”

La “Regional Studies Association” ha pubblicato un invito a presentare relazioni per la propria conferenza invernale del 2010 che avrà per tema “Le regioni e l’ambiente” e che si terrà il 26 novembre a Londra. La conferenza consentirà ai docenti universitari, agli specialisti del settore e ai responsabili delle decisioni politiche di discutere assieme sia dei risultati ottenuti dai recenti approcci politici in tema ambientale, con particolare riferimento al livello regionale e locale, sia delle prospettive e delle sfide legate alle nuove proposte. Gli organizzatori ricercano quindi contribuzioni su un’ampia varietà di temi legati all’ambiente, che includono ma non si limitano a: il cambiamento climatico come elemento guida della politica regionale, le sfide poste dalle economie a basse emissioni di carbonio, assetto urbano e regionale per l’ambiente e le infrastrutture verdi. Il termine ultimo per presentare le relazioni è il 30 giugno.

Per ulteriori informazioni e per inviare le relazioni, visitare il [sito web della Regional Studies Association](http://www.regional-studies-assoc.ac.uk/): <http://www.regional-studies-assoc.ac.uk/>

Concorso nazionale 'Dimmi di Grundtvig'

L'Agenzia LLP lancia un concorso per celebrare il decimo anniversario delle attività Grundtvig e rivivere con i protagonisti del programma per l'educazione degli adulti i momenti più significativi della propria esperienza.

Quest'anno il programma Grundtvig compie 10 anni! Per celebrare le attività di questo programma, che in Italia hanno visto la partecipazione di migliaia di istituti e discenti in attività di educazione per adulti in Europa, l'Agenzia nazionale LLP lancia il:

Concorso nazionale: **'Dimmi di Grundtvig'**

L'invito si rivolge a coloro che hanno partecipato a una delle azioni Grundtvig (Partenariati di apprendimento, Workshop, Progetti di volontariato Senior, Formazione in servizio, Assistentato) e permette di presentare la propria esperienza attraverso emozioni e passioni da protagonisti.

Carpe arte! Cogliete il vostro Grundtvig *moment* che esprima innovazione e creatività! Si può partecipare inviando:

- video di un minuto
- racconti
- componimenti poetici
- fotografie

Tutti i materiali potranno essere caricati in upload all'indirizzo web riservato, nella galleria multimediale dal 14 giugno al 5 luglio 2010.

Info e bando: http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=68

Concorso video europemobility 2010

E' possibile inviare il proprio video fino al 30 Giugno p.v. per partecipare al concorso "**Video Europemobility 2010**", il concorso rivolto a coloro che hanno trascorso un periodo all'estero per un programma di studio, uno scambio giovanile o un'occasione di lavoro e che vogliono comunicare la loro importante esperienza.

Per partecipare al concorso è necessario creare un video fino a tre minuti che descriva l'episodio più interessante accaduto durante il soggiorno all'estero, le cose più importanti che si sono imparate o le situazioni più divertenti.

Il concorso è aperto a tutti coloro che sono impegnati in qualunque azione di mobilità a prescindere dall'età, il settore lavorativo, la nazionalità o in misure di sostegno quali Erasmus, Leonardo, Gioventù in Azione o altri programmi regionali o nazionali.
Info: <http://www.europemobility.org/>



Redazione: Marcella Minieri
124, Rue du Commerce
1000 Bruxelles
e-mail: m.minieri@upi-tecla.eu
Tel. +32.2.5035128

